

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per premi e provvidenze, ai corrispettivi per i servizi resi dalle Società di corse ed alle spese generali relative all'ultimo trimestre dell'anno 2005. Più in particolare, i residui per premi e provvidenze nonché per l'assistenza e previdenza dei lavoratori dell'ippica, ammontanti ad Euro 61.149.019 (Euro 64.566.033 nel 2004) e si riferiscono principalmente a premi al traguardo a proprietari e allevatori, a provvidenze a questi ultimi, ad indennità per le partecipazioni alle corse ai proprietari ed agli allenatori ed ad altre spese per iniziative riguardanti il sostegno al reddito degli artieri, la qualificazione professionale delle maestranze, ecc. Tali somme risultano in gran parte pagate nei primi mesi del corrente anno, e comunque entro i termini prescritti per il completamento e la definizione delle relative procedure amministrative.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad Euro 268.022.380 (Euro 129.688.634 nel 2004) e sono, per lo più, relativi: per Euro 137.261.881 (zero nel 2004) al debito residuo al 31 dicembre 2005 del mutuo di Euro 150.000.000 erogato nel mese di febbraio 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti; per Euro 32.412.416 (Euro 28.662.416 nel 2004) l'importo stimato di spesa per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale, cautelativamente appostato nel corso del tempo; per Euro 54.016.640 (Euro 54.229.159 nel 2004) al Fondo investimenti ippodromi, costituito al fine di contribuire per le opere debitamente approvate dall'Ente per gli anni dal 1996 al 2000, a miglioramento degli impianti degli ippodromi e, per Euro 34.204.500 (34.204.500 nel 2004) al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali.

Ripartizione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005, pari ad Euro 19.015.105, sarà così ripartito:

1. Euro 3.298.165, quale Fondo spese di funzionamento dell'anno 2002 relativamente alla Categoria IV "Acquisto di beni di consumo e di servizi" ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 02/12/02;
2. Euro 6.207.785 quale Fondo di indennità di anzianità del personale dipendente al 31/12/05, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. Euro 10.007.346 quale Fondo rischi ed oneri per contenzioso al 31/12/05, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
4. Euro 310.750 quale Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/05, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
5. Euro 808.941 quale disavanzo da riportare all'esercizio finanziario 2006.

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.**Immobili**

Gli immobili sono iscritti, al 31 dicembre 2005, per un valore lordo pari ad Euro 4.585.304 (stesso importo nel 2004) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad Euro 1.689.614 (Euro 1.322.239 nel 2004).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 31/12/05, è il seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Costo storico al 31/12/05</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/05</i>	<i>Saldo netto al 31/12/05</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(759.992)	847.938
Centro Antidoping	2.065.828	(929.622)	1.136.206
Bologna	911.546	0	911.546
Totale	4.585.304	(1.689.614)	2.895.690

Nel 2005, il valore lordo degli immobili ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	0	0	1.607.930
Centro Antidoping	2.065.828	0	0	2.065.828
Bologna	911.546	0	0	911.546
Totale	4.585.304	0	0	4.585.304

Le aliquote utilizzate in applicazione delle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2/8/82 e n. 16 del 29/1/90, sono state le seguenti:

- Comprensorio ippico di Settimo Milanese: 10%
- Centro Antidoping: 10%

Il Fondo di Ammortamento Immobili ha avuto, nel 2005, la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	599.199	160.793	0	759.992
Centro Antidoping	723.040	206.582	0	929.622
Bologna	0	0	0	0
Totale	1.322.239	367.375	0	1.689.614

Per quanto riguarda l'immobile di Bologna si fa presente che lo stesso, essendo concesso in locazione, può ritenersi non strumentale all'attività dell'Ente ed è, in quanto tale, non sottoposto ad ammortamento.

Altre categorie di Immobilizzazioni Materiali

Le altre categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte, al 31 dicembre 2005, per un valore lordo pari ad Euro 4.086.262 (Euro 3.914.790 nel 2004) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad Euro 1.894.177 (Euro 1.543.386 nel 2004).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/05, è il seguente:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/05</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/05</i>	<i>Saldo netto al 31/12/05</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	33.192	(17.243)	15.949
Mobili, arredi, macchine per ufficio	2.972.502	(950.435)	2.022.067
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	2.215
Cavalli	989.156	(926.499)	62.657
Immobilizzazioni in corso e acconti	89.197	0	89.197
Totale	4.086.262	(1.894.177)	2.192.085

Nel 2005, il valore lordo delle altre categorie di immobilizzazioni materiali ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	33.321	0	129	33.192
Mobili, arredi, macchine per ufficio	2.890.098	171.784	89.380	2.972.502
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	0	2.215
Cavalli	989.156	0	0	989.156
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	89.197	0	89.197
Totale	3.914.790	260.981	89.054	4.086.262

Le aliquote applicate in relazione alle principali categorie dei cespiti sono le seguenti:

Strumenti tecnici ed attrezzature	12,5%-14%-35%
Mobili, arredi, macchine per ufficio	12%-20%
Cavalli	10%

Il Fondo di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali ha avuto, nel 2005, la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	13.109	4.206	72	17.243
Mobili, arredi, macchine per ufficio	632.921	338.692	21.178	950.435
Libri e pubblicazioni per biblioteca	0	0	0	0
Cavalli	897.356	29.143	0	926.499
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.543.386	372.041	21.250	1.894.177

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in imprese controllate**

Il saldo al 31 dicembre 2005 pari ad Euro 1.717.345,87 (uguale al 31/12/04) è rappresentato dalla partecipazione dell'Ente, in qualità di socio unico, in Unirelab, società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo 283/A; il capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.345 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2005 risulta pari ad Euro 1.652.256.

Si riportano, qui di seguito, i saldi UNIRE relativi alle partite reciproche al 31 dicembre 2005:

<i>Descrizione</i>	<i>Situazione al 31 dicembre 2005</i>
Residui passivi/Debiti UNIRE per servizi	2.357.035
Residui attivi/Crediti UNIRE	497.630
Spese/Costi UNIRE per servizi (IVA compresa)	8.901.916
Entrate/Ricavi UNIRE per fitti	0

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Ente all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2005, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Crediti finanziari diversi

Il saldo al 31 dicembre 2005 pari ad Euro 2.358.328 (Euro 2.322.093 al 31/12/04) comprende il credito vantato dall'Ente verso dipendenti per l'erogazione di mutui, prestiti ed anticipazioni per Euro 1.686.789 (Euro 1.650.553 al 31/12/04) ed il credito per depositi cauzionali vincolati pari ad Euro 671.539 (uguale al 31/12/04).

Crediti

I criteri seguiti dall'Ente per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/05 ammontano ad Euro 210.016.383 (Euro 271.533.000 nel 2004) al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad Euro 116.528.561 (Euro 85.356.254 nel 2004). Di questi, Euro 155.208.699, sono rappresentati da crediti netti verso Agenzie ipliche, che vengono, qui di seguito, dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2005</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2005</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2005</i>
Per crediti su minimi garantiti	100.153.745	(19.637.021)	80.516.724
Per crediti su quote di prelievo	97.940.745	(31.558.895)	66.381.850
Per crediti su canoni servizio TV per ft da emettere	73.233.692	(64.923.567)	8.310.125
TOTALE	271.328.182	(116.119.483)	155.208.699

In relazione alle disposizioni dell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200, commi 5 e 6, già descritte nella precedente sezione, l'ammontare del credito per minimi garantiti di durata residua superiore ai cinque anni è pari ad Euro 13.120.193.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel 2005:

<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
85.356.254	31.172.307	0	116.528.561

L'incremento dell'anno si riferisce prevalentemente alla svalutazione dei crediti su canoni servizio TV; già illustrato nell'ambito dell'analisi delle voci del conto di bilancio, e la restante parte si riferisce alla svalutazione dei crediti su quote di prelievo.

Sono inoltre iscritti crediti, per Euro 11.355.005 (Euro 37.710.000 nel 2004), quali contributi a fondo perduto assegnati dal MIPAF per l'esercizio 2005 e non ancora incassati, e, per Euro 25.835.000 (Euro 21.634.547 nel 2004), quale credito verso l'erario per IVA (così come illustrato negli eventi successivi, l'Ente ha presentato, nel gennaio 2007, istanza di rimborso relativa al credito IVA maturato a termini di legge al 31/12/2005, per euro 14.073.444).

Con riferimento ai "crediti verso Agenzie ippiche su quote di prelievo" ed ai "crediti verso Agenzie ippiche su minimi garantiti" per un valore lordo pari rispettivamente a circa 100,1 milioni di Euro e circa 97,9 milioni di Euro, si precisa che, di questi:

- (1) circa 56,4 milioni di Euro sono stati incassati successivamente al 31 dicembre 2005;
- (2) circa 9,9 milioni di Euro, tra prelievo e minimo garantito scaduti al 31 dicembre 2005, sono interessati da una controversia tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), da una parte, e 171 Agenzie ippiche dall'altra, per i quali si rimanda a quanto di seguito riportato;
- (3) circa 77,9 milioni si riferiscono all'importo dei minimi garantiti maturati nel periodo 2000-2002 il cui versamento, ai sensi della Legge 200/2003, essendo stato rateizzato negli anni dal 2006 al 2011 non risulta ancora scaduto al 31 dicembre 2005: di questi, circa 16,8 milioni di Euro (a giugno 2007, ridotti a 12,2 milioni di euro), sono interessati dalla controversia di cui sopra;
- (4) circa 53,8 milioni di Euro, come indicato nella relazione sulla gestione, sono oggetto di puntuali attività mirate al loro recupero.

A fronte dei sopra menzionati crediti per minimi garantiti e quote di prelievo, l'Ente mantiene in bilancio un fondo svalutazione crediti pari a complessivi 51,2 milioni di Euro, di cui 7 milioni di Euro accantonati nell'anno.

Si precisa che, in riferimento ai crediti vantati nei confronti delle cosiddette agenzie ippiche "storiche", le stesse, sottoscrivendo, nel 2003, l'atto integrativo di proroga del rapporto concessorio, hanno presentato idonea fideiussione in favore dell'UNIRE, a tutela degli adempimenti successivi, nonché dei debiti pregressi aggiornati in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200.

Analoga garanzia è prevista a fronte delle concessioni rilasciate da AAMS alle cosiddette agenzie ippiche "nuove".

Successivamente al deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003, che ha definito una controversia sorta tra il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), da una parte, e 171 agenzie ippiche dall'altra, queste ultime hanno avanzato pretese nei confronti dell'UNIRE. In particolare, il lodo, riconoscendo alle agenzie ricorrenti il diritto al risarcimento danni per inadempimenti da parte dei predetti Ministeri, ha attribuito loro la facoltà di trattenere tali somme dai loro debiti transati ai sensi della Legge n. 200/2003 e relativi ai cosiddetti "minimi garantiti" e ciò senza distinguere quanto dovuto ai Ministeri e quanto destinato in favore dell'UNIRE.

I crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2005 sono stati quantificati in 39 milioni di Euro. A fronte degli incassi successivi (a tutto giugno del 2007), tali crediti si sono ridotti a 26,7 milioni di Euro (di cui 12,2 milioni di euro non ancora scaduti). L'Ente, ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso non opponibili, in quanto parte estranea al procedimento arbitrale, ha avanzato richieste di malleva ai Ministeri coinvolti - respinte, alla data, da AAMS, mentre nessuna osservazione negativa è pervenuta da parte del Ministero delle Politiche

Agricole e Forestali e del Ministero dell'Economia e Finanze - a fronte delle richieste avanzate dalle Agenzie, ed ha adottato nei confronti di queste ultime provvedimenti cautelativi. Su tali provvedimenti, a fronte del ricorso presentato da una delle Agenzie, si è espresso il TAR del Lazio, che, con sentenza n. 676/06 ha accolto le richieste

dell'Agenzia ricorrente, riconoscendo l'esistenza dei presupposti di legge per l'operatività della compensazione avanzata in relazione al rapporto concessorio.

Si ritiene che, pur in presenza di una oggettiva incertezza circa gli esiti della vicenda, esistano presupposti sufficienti a ricorrere nelle sedi più opportune avverso tale decisione e si prevede un esito positivo.

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2005, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad Euro 90.643.579 (Euro 5.000 al 31/12/04).

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione:

Tale posta, pari ad Euro 916.691 (stesso importo nel 2004), deriva dai bilanci degli ex Enti tecnici accorpati a far data dal 1° gennaio 2000.

- Disavanzo economico di esercizi precedenti:

Tale posta, pari ad Euro 69.917.735 (Euro 40.112.212 nel 2004), accoglie il valore dei disavanzi economici provenienti da esercizi precedenti.

- Disavanzo economico dell'esercizio:

Tale posta, pari ad Euro 32.026.473, accoglie il valore del disavanzo economico dell'esercizio.

Schema delle Variazioni del Patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Disavanzi portati a nuovo	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi 31.12.2003	916.691	(78.177.780)	38.065.568	(39.195.521)
Destinazione Avanzo d'esercizio 2003		38.065.568	(38.065.568)	

Disavanzo dell'esercizio 2004			(29.805.523)	
Saldi 31.12.2004	916.691	(40.112.212)	(29.805.523)	(69.001.044)
Destinazione disavanzo d'esercizio 2004		(29.805.523)	29.805.523	
Disavanzo dell'esercizio 2005			(32.026.473)	
Saldi 31.12.2005	916.691	(69.917.735)	(32.026.473)	(101.027.517)

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per informazioni in merito alle prospettive di copertura del deficit patrimoniale sopra evidenziato.

Fondi di accantonamenti vari

Il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale ammonta, al 31 dicembre 2005, ad Euro 6.207.785 (Euro 6.454.482 al 31/12/04).

Il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale ha avuto la seguente movimentazione nel 2005:

<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
6.454.482	300.484	547.181	6.207.785

Il Fondo altri rischi ed oneri futuri ammonta, al 31 dicembre 2005, ad Euro 31.277.643 (Euro 8.855.789 al 31/12/04) ed è costituito dal Fondo rischi per passività potenziali connesse al contenzioso ed al Fondo investimento ippodromi.

Più in dettaglio, il Fondo rischi ha avuto la seguente movimentazione nel 2005:

<i>Saldo 31/12/04</i>	<i>Incrementi 2005</i>	<i>Decrementi 2005</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>
8.855.789	1.293.858	(142.301)	10.007.346

Inoltre, è stata effettuata opportuna riclassificazione dai debiti di regolamento al fondo denominato "investimenti ippodromi", dell'ammontare di Euro 21.270.297, pari all'accantonamento effettuato in precedenti esercizi a titolo di contributo alle Società di corse per l'effettuazione di opere rivolte al miglioramento degli impianti per l'anno 2000, in quanto, ad oggi, non ancora approvate con atto determinativo dell'Ente.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio al 31/12/05 ammontano ad Euro 373.473.217 (Euro 334.902.680 nel 2004); sono composti, per lo più, dal debito residuo al 31 dicembre 2005 del mutuo di originari Euro 150.000.000 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ed ammontante ad Euro 137.261.881 (di cui Euro 13.194.336 da pagare entro il 31/12/06),

da debiti verso fornitori per Euro 85.340.780 (Euro 64.390.311 nel 2004) comprendenti per Euro 17.164.696 il debito verso le Società di corse per corrispettivo impianti e corse e per Euro 68.176.084 da debiti verso altri fornitori, nonché, per Euro 148.008.054 (Euro 173.608.290 nel 2004) da debiti diversi comprendenti principalmente premi al traguardo per Euro 41.689.425, provvidenze per Euro 22.643.226, debiti verso le Società di corse per Euro 39.642.074 a titolo di contributo al miglioramento degli impianti per opere, approvate dall'Ente, relative agli anni dal 1996 al 2000, debiti verso il personale dipendente per Euro 2.596.976 ed il fondo per l'incentivazione ai programmi regionali per Euro 34.204.500.

Si specifica, inoltre, che l'ammontare del debito residuo di durata superiore a cinque anni relativo alla quota capitale del sopra citato mutuo è pari ad Euro 66.392.344.

Conti d'ordine

Il dettaglio e le variazioni dei conti d'ordine sono riportati nella tabella che segue:

	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Personale UNIRE per la Cassa di previdenza	2.164.605	45.702	2.210.307
Lavoratori ippici per Fondo Totip	1.521.034	12.583	1.533.617
Terzi per cauzioni in contanti	554.756	(179.810)	374.946
Terzi per cauzioni in titoli	509.646	216.329	725.975
Terzi per cauzioni in fideiussioni	3.306.801	(841.180)	2.465.621
Fideiussioni bancarie	0	161.559.565	161.559.565
Totale	8.056.842	160.813.189	168.870.031

Il conto relativo al “personale Unire per la Cassa di previdenza” accoglie le somme destinate alla gestione della cassa di previdenza del personale il cui regolamento è stato approvato con lettera dell'ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 02/03/82 prot. 120504 Div. VIII Enti pubblici; tali somme, sotto-rubricate per singolo dipendente, comprendono gli interessi maturati sul c/c e sui titoli, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato. Al 31 dicembre 2005 le consistenze di tale posta sono

costituite da somme in deposito quanto ad Euro 2.107.307 e da titoli in deposito quanto ad Euro 103.000.

Il conto relativo a “Lavoratori ippici per Fondo Totip” accoglie le somme destinate alla gestione del fondo di previdenza e assistenza dei lavoratori ippici, istituito, in ottemperanza agli obblighi statutari, con Delibera Commissariale n. 54 del 2 gennaio 1970; tali somme, sotto-rubricate per singolo lavoratore ippico, comprendono gli interessi maturati sul c/c, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato.

Gli altri conti si riferiscono a cauzioni, in denaro o in titoli, e fideiussioni ricevute da terzi a garanzia della regolare esecuzione di forniture.

L'Ente, inoltre, a fronte dell'erogazione del mutuo decennale da parte della Cassa Depositi e Prestiti, ha dovuto presentare, tra i documenti richiesti, una delega di pagamento sottoscritta dall'Istituto tesoriere BNL per un importo di euro 184.356.614,20 alla data del 20/11/2004.

Tale delega di pagamento è venuta a configurarsi come fideiussione bancaria a garanzia del rimborso del mutuo ed, in ogni caso, l'importo citato a garanzia va a decrescere di anno in anno.

Al 31/12/2005 l'importo garantito è di 161.559.565,38.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Si propone, di seguito, prospetto di riconciliazione del conto economico rispetto ai movimenti finanziari correnti:

Totale entrate correnti	470.096.098	
Totale uscite correnti	(477.224.946)	
Disavanzo gestione finanziaria corrente (A)	(7.128.848)	(7.128.848)

Ricavi che non hanno generato movimenti finanziari		5.040.652
- riduzione ricavi relativi a ft da emettere per corretta imputazione in S/P	(2.740.701)	
- cancellazione residui passivi	7.089.757	
- sopravvenienze attive relative a ricavi vs. Unirelab	497.630	
- altro	193.966	
Costi che non hanno generato movimenti finanziari		(29.938.277)
- Storno IVA a credito dai costi per canoni TV	(1.609.606)	
- Integrazione costi vs. società di corse per ridefinizione parametri	5.124.125	
- Storno costo per altri operatori ippici rilevato in anni precedenti	(6.895.731)	
- Ammortamento immobile Settimo Milanese	160.793	
- Ammortamento Centro Antidoping	206.582	
- Ammortamenti mobili, arredi e macchine per ufficio	338.692	
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti	31.172.307	
- Accantonamenti al Fondo rischi	1.293.858	
- Minusvalenze per alienazione beni materiali	3.709	
- Insussistenze dell'attivo	23.765	
- Altro	119.783	
Disavanzo per movimenti non finanziari (B)		(24.897.625)

Disavanzo economico (A)+(B)		(32.026.473)
-----------------------------	--	---------------------

Sono oggetto di approfondimento di questa sezione le principali voci di conto economico non già precedentemente trattate, nonché le componenti del conto economico che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 450.017.565 (Euro 471.498.905 nel 2004) e comprendono, per lo più, per Euro 272.394.493 i premi e le provvidenze a favore dell'ippica, per Euro 116.118.806 i corrispettivi per la remunerazione alle Società di corse per i servizi resi, per Euro 21.900.262 le spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse e per Euro 14.777.147 le spese per la gestione, trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere.

*Ammortamenti e svalutazioni*Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che i beni Immobili, come già detto, risultano ammortizzati per una quota di Euro 160.793 (uguale nel 2004) relativamente al comprensorio ippico di Settimo Milanese e per Euro 206.582 (Euro 247.900 nel 2004) relativamente al centro antidoping.

Relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche si rimanda a quanto già esposto per la corrispondente voce delle attività.

Svalutazioni

Relativamente all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto nella corrispondente voce in diminuzione delle attività.

Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Si iscrive un accantonamento di € 1.293.858 al fondo rischi ed oneri, alla luce del contenzioso civile, amministrativo e tributario in essere alla data di chiusura del bilancio ed ai suoi riflessi in termini di passività potenziali per l'Ente. Tale accantonamento è stato determinato mediante analisi di ogni singola controversia esistente e stima del grado di rischiosità della passività potenziale connessa a ciascuna di esse: il grado di

rischiosità è stato distinto in “certo”, “probabile”, “possibile” ovvero “remoto”, con ciò intendendosi:

- “certo”, un esito determinabile sulla base di incontrovertibili ragioni della controparte, ovvero sulla base di precedenti in materia sfavorevoli all’Ente;
- “probabile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da poter prevalere sulle ragioni sostenute dall’Ente;
- “possibile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da essere pari alle ragioni sostenute dall’Ente;
- “remoto”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono opinabili e di poco probabile accoglimento rispetto alle ragioni sostenute dall’Ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 2.223.173 (Euro 3.390.724 nel 2004) e comprendono, principalmente, per Euro 273.256, oneri per altre imposte indirette e tasse e, per Euro 1.600.098, oneri per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, comprendenti i compensi a legali esterni che hanno assistito l’Ente, laddove lo stesso non si è potuto avvalere dell’ausilio dell’Avvocatura dello Stato, nella gestione dei contenziosi in essere. La classificazione di tali costi in questa categoria, piuttosto che nei costi per servizi, è stata già da tempo effettuata dall’Ente e - a maggior ragione si rende oggi preferibile in relazione agli specifici limiti di spesa previsti dalla normativa finanziaria - per tenere detti onorari distinti rispetto agli oneri per consulenze professionali diverse, prestate a favore dell’UNIRE, che riguardano evidentemente attività diverse.